



*Il Commissario Straordinario
per l'Emergenza COVID-19*

Roma,

Cesimio Mansueto, Il Cliente Presidente,

desidero innanzitutto complimentarmi con la S.V. per l'ottimo lavoro svolto dalle Regioni / Province Autonome nel dare attuazione con grandissimo impegno al piano vaccinale, così come dimostra il plauso riscosso per l'organizzazione e l'efficienza messi in mostra.

Fin dai primi giorni della mia nomina quale Commissario Straordinario per l'Emergenza Covid-19, ho inteso intraprendere un'azione orientata alla ricerca di una profonda sinergia e più sincera cooperazione tra tutte le parti in causa, fermamente convinto che, solamente attraverso una condotta attenta alle necessità dei territori e delle comunità locali, si sarebbe potuto raggiungere l'obiettivo di mettere in sicurezza l'intera Nazione. Ne sono una testimonianza il piano vaccinale elaborato e costantemente aggiornato sulla base dei feedback ricevuti dalle Regioni/Province Autonome, le mie visite nei territori attraverso le quali ho cercato di acquisire direttamente le problematiche che necessitavano di un intervento centralizzato, l'azione della Struttura Commissariale sempre pronta a condividere le informazioni al fine di permettere un'efficace ed aderente pianificazione a cura delle Autorità locali e, infine, l'uso oculato della riserva di dosi per bilanciare esigenze impreviste e immediate.


In tale ambito, l'adozione dell'ordinanza n. 6 del 9 aprile scorso ha consentito il raggiungimento di risultati assolutamente positivi, attraverso un comportamento virtuoso di tutte le realtà regionali che ha permesso il raggiungimento dell'obiettivo di proteggere le classi più vulnerabili. Alla luce di tale successo, la Struttura Commissariale ha via via autorizzato l'apertura nei confronti di una più ampia platea di soggetti, richiamando però sempre l'attenzione alla tutela dei soggetti fragili, delle classi di età over 60 e dei cittadini che presentano comorbidità. Tuttavia, in questi ultimi giorni, tale focus appare un po' perso di vista, nonostante in molti casi le citate categorie non siano ancora state messe completamente in sicurezza.

./.

Onorevole
Massimiliano FEDRIGA
Presidente della Conferenza delle Regioni

ROMA

Purtroppo, alla vigilia dell'approvvigionamento consistente di dosi vaccinali, sembra si susseguano annunci di azioni da parte di alcune Regioni/Province Autonome non coordinate preventivamente con la Struttura Commissariale e non inserite in un piano coerente a livello nazionale. L'effetto indesiderato di tali condotte potrebbe essere addirittura contrario, arrivando a confondere l'opinione pubblica e minare lo spirito di coesione, la condivisione d'intenti, nonché la fiducia reciproca tra le Regioni/Province Autonome che sono state finora il punto di forza per la positiva attuazione del piano.

Per quanto sopra, nell'ambito del prossimo incontro della Conferenza delle Regioni,  chiedo cortesemente di voler partecipare alle Autorità Regionali e delle Province Autonome il mio più sentito ringraziamento per l'ottimo lavoro sinora svolto insieme e, inoltre, sensibilizzarle sulla assoluta necessità di proseguire con unitarietà d'intenti in modo da raggiungere nel più breve tempo possibile tutti gli obiettivi della campagna vaccinale nazionale.

L'occasione mi è gradita per formular* i miei più cordiali saluti.*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER L'EMERGENZA COVID-19
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO



Onorevole
Massimiliano FEDRIGA
Presidente della Conferenza delle Regioni

ROMA